

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11.12.2013

Il giorno **UNDICI** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **DUEMILATREDICI**, alle ore 09.30 presso il Municipio di Roveredo, si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Loris ZANCAI in MUCIGNAT

Assessore Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Partecipano alla riunione i Sigg.

Stefano TURCHET

Sindaco Comune Porcia

Sergio BERGNACH

Sindaco Comune Roveredo in Piano

Vincenzo ROMOR

Assessore Comune di Pordenone

Giorgio SIMON

Direttore Sanitario Ass n. 6

Roberta SABBION

Direttore Dipartimento dipendenze Ass n. 6

Mauro MARIN

Direttore Distretto sanitario

Stefano FRANZIN

Resp. SSC

Angela FORTUGNO

Responsabile U.O.T.

Lucilla MORO

Responsabile U.O.T.

Barbara ZAIA

Ufficio Contabilità

Paolo VILLARECCI

Ufficio Direzione e Programmazione

Il Presidente C. Pedrotti, assume la Presidenza dell'Assemblea. Dopo aver invitato P. Villarecci a svolgere funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta pubblica alle ore 9.35.

1. Approvazione Verbale Assemblea del 27/11/2013

L'approvazione del verbale viene rinviata a successiva assemblea.

2. PEF - Piano Economico Finanziario 2013 - Assestamento

Richiamati i lavori assembleari del 27/11/2013 ove erano stati esaminati i dati contabili rinviandone la formale approvazione a successiva seduta, preso atto che tali dati contabili costituiscono parte integrante dalla odierna proposta di deliberazione, su invito del Presidente C. Pedrotti, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci, approva all'unanimità l'"Assesamento del Piano Economico Finanziario anno 2013 - Ambito Distrettuale Urbano 6.5", come enunciato nella **deliberazione n. 223** allegata al presente verbale.

3. Integrazione Socio-sanitaria - Aggiornamento e prospettive

Il neo Direttore sanitario della Ass. 6 dott. G. Simon illustra i punti salienti delle linee di gestione aziendale, sottolineando il volume delle minori risorse destinate all'area vasta pordenonese, nonché la revisione della rete ospedaliera, stante i nuovi standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera introdotti con il c.d. Decreto Balduzzi.

Il Dott. M. Marin illustra e commenta alcuni sull'attività distrettuale, evidenziando:

- alcune criticità nell'area materno infantile e l'esigenza di riorganizzare i relativi servizi, promuovendo una loro maggior distrettualizzazione;
- la priorità da riconoscere alle famiglie di utenti multiproblematici;
- il ruolo fondamentale delle Unità di valutazione distrettuale UVD;
- il potenziamento della domiciliarità integrata;
- la qualificazione professionale delle assistenti famigliari;
- la richiesta in crescita di "funzioni respiro" da parte delle famiglie;
- Il punto unico di accesso e, nelle more della sua istituzione, l'avvio di una sinergia informativa sui siti web, già a partire dal 2014;

Il Sindaco S. Bergnach e l'Assessore V. Romor chiedono ragguagli sulla dislocazione dei servizi e sulle RSA in particolare.

Il Presidente C. Pedrotti chiede ragguagli su quanto incidano, nel lavoro ordinario delle UVD, le richieste di accesso alle funzioni respiro e le verifiche degli aggiornamenti Isee.

La dott.ssa B. Zaia evidenzia il ruolo degli operatori pubblici nel monitoraggio degli interventi di domiciliarità fruiti attraverso le misure del FAP – Fondo Autonomia Possibile.

4. Dipartimento Dipendenze ASS n. 6: Relazione sulle attività del territorio

La Dott.ssa R. Sabbion illustra le attività del Dipartimento dipendenze evidenziando in particolare:

- l'esigenza di un rapporto più costante con le amministrazioni locali al fine di chiarire la natura delle iniziative e della organizzazione dei servizi;
- in relazione alla dimensione operativa: il permanere di una sofferenza numerica di personale rispetto agli standard operatori/popolazione, sebbene si sia comunque provveduto ad una copertura del servizio 5 gg settimana, pur con minore estensione oraria;
- in relazione all'offerta di servizi: l'assenza di una comunità terapeutica locale; il ricorso a strutture extraregionali; la necessità di disporre di comunità differenziate (mamme-bambino, femminili, per utenza con doppia-diagnosi); un sistema ambulatoriale locale non rispondente ad interventi sulle urgenze; le scelte di metodo riguardo allo scalaggio del metadone; l'efficacia della operatività di strada ed il ruolo dell'associazione "Ragazzi della panchina"
- il superamento dei soli interventi di natura informativa (valevoli prevalentemente per gli adulti, le famiglie, gli operatori, ma non efficaci sui giovani);
- alcune esperienze pilota condotte con le farmacie;
- i rischi connessi a campagne informative e di prevenzione impostate sul "rendere manifesti e visibili" i comportamenti che si sta cercando di contrastare;
- il fallimento dimostrato degli interventi alternativi alla pena, con un beneficio di successo stimato solo nella misura del 20% degli investimenti profusi;
- il valore della costruzione delle reti con le amministrazioni e l'associazionismo, quale miglior strumento di promozione della salute;

La Dott.ssa Sabbion auspica l'istituzione di un tavolo territoriale unico in materia, il cui mandato sia quello intervenire nella progettazione locale, razionalizzando il sistema delle risposte.

Il Sindaco S. Turchet mette in rilievo l'aggravarsi della situazione del gioco d'azzardo che ha raggiunto livelli allarmanti per quanto riguarda il volume di persone dedite al gioco; evidenzia altresì il panorama dei soggetti

concessionari-gestori, molti con sedi all'estero, con assetti proprietari ed intrecci societari complessi; denuncia gli illeciti fiscali accertati nel settore.

Il Vice Presidente P. Nadal richiede quale forma possa assumere il contributo fornito dall'Ambito alle istanze rappresentate dal Dipartimento per le dipendenze.

Il Presidente C. Pedrotti sottolinea l'esigenza di dare maggior rilevanza alle eccellenze locali.

5. Accordo di programma del Piano di Zona 2013-2015 (Deliberazione ai fini della sua pubblicazione sul BUR)

Richiamata l'Assemblea dei Sindaci del 19/02/2013 che aveva già approvato lo schema dell'Accordo di Programma del Piano di Zona, ed ai fini della sua pubblicazione nel BUR, nel rispetto formale di quanto previsto all'art. 19 della L.R. 7/2000 e all'art. 24 c. 7 della L.R. 6/2006, su invito del Presidente C. Pedrotti, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci, approva all'unanimità l'"*Accordo di programma del Piano di Zona 2013-2015*", come enunciato nella **deliberazione n. 224** allegata al presente verbale.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta pubblica alle ore 12.00.

Nominativo	In qualità di	Firma
Claudio PEDROTTI	Sindaco Comune Pordenone Presidente	
Loris ZANCAI in MUCIGNAT	Assessore Comune Cordenons	
Emilia DI GREGOLI	Assessore Comune di Porcia	
Paolo NADAL	Ass. Comune di Roveredo in Piano Vice Presidente	
Maria Gabriella RAPINI	Consigliere delegato Comune di San Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE